

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE MT

DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE

UBICATO NEL COMUNE DI VENTICANO (AV)

Località "Via Castel Del Lago"

Codice Pratica 437349363

Potenza 2240 kW

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE

RELAZIONE TECNICA

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	Codice rintracciabilità	Tipo docum.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
PD	437349363	01	01	01	01	TEC25_FVAV02_PD_01	AGOSTO 2025	-

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	AGO.25	Emissione per benessere E-Distribuzione	VP	VP	VP

PROGETTAZIONE:

T.ECO.SOLAR S.r.l

Sede legale

Via Marcello Malpighi 10
00161 Roma (RM)

Sede operativa

Viale Antonio Mellusi 81/C
82100 Benevento (BN)

P.IVA 05474991212

Progettista

Dott. Ing. Vincenzo Pucillo



GESTORE RETE ELETTRICA

e-distribuzione

FIRMA PER BENESTARE

RICHIEDENTE

T.ECO.SOLAR.S.r.l

Via Marcello Malpighi, N.10
Roma (RM)
P.IVA 05474991212

GEORANIA
I TUOI ECOCONSULENTI

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

INDICE

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO	2
1.1 Introduzione	2
1.2 Ubicazione	2
1.3 Riferimenti bibliografici	2
2. MODALITÀ DI CONNESSIONE ALLA RETE	3
3. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO	4
3.1 Sintesi della configurazione dell'impianto.....	4
3.2 Condizioni ambientali progettuali	4
3.3 Caratteristiche elettriche generali	5
4. CABINA DI CONSEGNA	6
4.1 Opere civili	6
4.2 Quadri di media tensione	6
4.3 Servizi ausiliari	7
4.4 Impianto di terra	7
5. CAVIDOTTO DI COLLEGAMENTO	8
5.1 Generalità.....	8
5.2 Scelta del cavo	8
5.3 Modalità di posa.....	9
6. COMPLESSO DI MISURA	10
7. RIMOZIONE DELLE OPERE E RIPRISTINO DEI LUOGHI	10
8. CAMPI ELETTRICITÀ	11
11. INQUADRAMENTO VINCOLISTICO	13
12. ITER AUTORIZZATIVO	14

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

1.1 Introduzione

La T.ECO.SOLAR S.r.l. redige la presente relazione tecnica corredata di elaborati progettuali definitivi, relativi all'impianto di rete codice di rintracciabilità **437349363**.

Obiettivo dell'iniziativa a cui è legato il progetto è la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza in immissione pari a 2240 kW, da ubicare in località "Castel Del Lago", nel comune di Venticano (AV).

1.2 Ubicazione

L'area interessata dall'intervento è ubicata in località "Castel Del Lago", nel comune di Venticano (AV). Il sito dell'impianto è individuabile sulla cartografia IGM (riferimento elaborato TEC25_FVAV02_PD_02_Corografia)

Il progetto dell'impianto di rete prevede di interessare le seguenti proprietà catastali: (riferimento elaborato TEC25_FVAV02_PD_04_Planimetria catastale impianto di rete):

- Cabina di consegna e cavidotto MT interrato di rete:
 - - Foglio 2 del Comune di Venticano particelle 665, 666, 241.

L'impianto fotovoltaico prevede di interessare le seguenti proprietà catastali: (riferimento elaborato TEC25_FVAV02_PD_04):

- Impianto fotovoltaico:
 - - Foglio 2 del Comune di Venticano particelle 215, 214, 213, 13, 516, 237,238,15, 14, 518, 517, 516, 11, 307, 308, 309,20,12,19,261, 23, 22, 24, 21, 263, 239, 662, 661, 240,664,663, 241,666,665,

1.3 Riferimenti bibliografici

Le opere in argomento saranno progettate, costruite e collaudate in osservanza delle seguenti leggi Nazionali e Regionali:

- Legge Regionale n. 42 del 10/05/1990 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV";
- DPCM del 8/07/2003 - "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

magnetici alla frequenza di rete (50 Hz)";

- D.M. 29/05/2008 – GU n. 156 del 05/07/2008 - “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti;
- D.Lgs. n. 285/92 - Codice della strada (successive modificazioni e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione)

Si considerano, inoltre, le seguenti Norme Tecniche:

- Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione Edizione 5.0 - Marzo 2015.
- Guida Enel “Linee in cavo sotterraneo MT” Edizione 1 – Giugno 2003
- Prescrizione Tecnica n. 004/O&M Versione n. 1 del 01/12/2017 Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo aereo
- Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – Linee in cavo".
- Norma CEI 99-2 "Impianti elettrici a tensione > 1 kV c.a."
- Norma CEI 99-3 "Messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in c.a."
- Norma CEI 0-16 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica".
- Norma CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione degli impianti elettrici".
- Norma CEI 106-11 "Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6) Parte 1: Linee elettriche aeree e in cavo CEI 211-4 Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee e stazioni elettriche".
- Norma CEI EN 50522 – CEI 99-3 - Messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in c.a.
- Norma CEI 11-47 "Impianti tecnologici sotterranei - Criteri generali di posa".

2. MODALITÀ DI CONNESSIONE ALLA RETE

Il preventivo per la connessione, fornito da E-Distribuzione, (cod. di rintracciabilità impianto **437349363**), prevede la realizzazione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla linea MT esistente BONITO -- DN4028488 alimentata dalla CP CALORE. Tale soluzione prevede, una connessione in antenna dalla cabina esistente PIP CASTEL LAGO -- DN40.2.306465, alimentata dalla linea BONITO -- DN4028488 mediante costruzione di cavo interrato in AL 185 mmq;

Questa soluzione prevede la realizzazione:

- MONT. ELET. SCOMP. DI CONSEGNA UTENTE IN CABINA NUOVA 1
- FORNITURA E POSA MONTAGGI ELETTROMECCANICI DY900/1 (2L+T) 1
- CAVO INTERRATO AL 185 MM2 (ASFALTO)m 250
- MONT. ELET. SCOMP. DI SEZ. LINEA MT IN CABINA ESISTENTE 1

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

3. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

3.1 Sintesi della configurazione dell'impianto

Il progetto in esame prevede la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di 2240 KW, in particolare le opere di rete ricadano nel territorio comunale di Venticano (AV).

Il progetto dell'impianto di rete, in totale, prevede:

- La costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta di dimensioni complessive 6,70 m x 2,48 m x 2,60 m (h) costituita da un unico prefabbricato così suddiviso:
 - Cabina omologata DG2061 Ed.9 avente i seguenti locali:
 - Locale E-Distribuzione di dimensioni interne 5,53 m x 2,3 m;
 - Locale misure di dimensioni interne 0,9 m x 2,3 m;
- Costruzione di una linea interrata e-distribuzione di circa 250 m (Rif. elab. TEC25_FVAV02_PD_04- Planimetria catastale impianto di rete).
- Installazione di un nuovo scomparto nella cabina esistente PIP CASTEL LAGO DN40.2.306465.

Per maggiori dettagli consultare gli elaborati TEC25_FVAV02_PD_04- Planimetria catastale impianto di rete, TEC25_FVAV02_PD_05- Cabina di consegna: pianta, prospetti, impianto di terra.

Per la realizzazione dell'impianto sono previste, dunque, le seguenti opere ed infrastrutture:

- **Opere civili:** realizzazione del punto di consegna dell'energia elettrica (cabina e fondazione prefabbricate), realizzazione della strada di accesso alla cabina di consegna, realizzazione del cavidotto interrato.
- **Opere impiantistiche:** esecuzione dei collegamenti elettrici tra la cabina di consegna e la cabina esistente PIP CASTEL LAGO DN40.2.306465, realizzazione degli impianti in cabina e degli impianti di terra.

3.2 Condizioni ambientali progettuali

Altezza sul livello del mare	250 m
Temperatura ambiente	-5 + 35°C
Temperatura media	15 °C
Umidità relativa	72%

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

3.3 Caratteristiche elettriche generali

L'impianto può essere suddiviso in due diverse sezioni, in relazione al livello di tensione che le caratterizza:

Sezione MT

Tensione nominale	20 kV
Tensione massima	24 kV
Frequenza nominale	50 Hz
Tensione nominale di tenuta:	
o Frequenza industriale (50Hz/60s)	50 kV efficace
o Impulso atmosferico (1.2/50µs)	95-125kV picco
Corrente nominale delle sbarre principali	630 A
Corrente ammissibile di breve durata	16 kA
Durata nominale di cortocircuito	1 s

Sezione BT

Tensione nominale ac serv. Aux.	400V
Frequenza nominale	50 Hz
Livello di isolamento:	1000V

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

4. CABINA DI CONSEGNA

4.1 Opere civili

La cabina di consegna sarà posta in prossimità della strada di accesso di progetto e all'interno del foglio 2 del Comune di Venticano particelle 665, 666, 241 (riferimento elaborato TEC25_FVAV02_PD_04) ed è costituita da un prefabbricato suddiviso in due locali denominati E-Distribuzione – Misure che hanno le seguenti dimensioni (riferimento elaborato TEC25_FVAV02_PD_05):

- Locale E-Distribuzione dimensioni interne 5,53 m x 2,3 m ed un'altezza esterna di 2,60 m (omologato Enel DG2061 Ed.9)
- Locale Misure dimensioni interne 0,9 m x 2,3 m ed un'altezza esterna di 2,60 m (omologato Enel DG2061 Ed.9)

L'ingresso alla cabina di consegna sarà consentito attraverso la strada esistente dell'area PIP (riferimento TEC25_FVAV02_PD_04).

La cabina E-Distribuzione DG2061.ed.9 sarà prefabbrica e realizzata mediante una struttura monolitica in calcestruzzo armato vibrato autoportante, completa di porta di accesso e griglie di aerazione.

Le pareti sia interne che esterne sono di spessore non inferiore a 9 cm. Il tetto di spessore non inferiore 10 cm sarà a corpo unico con il resto della struttura, impermeabilizzato con guaina bituminosa elastomerica applicata a caldo per uno spessore non inferiore a 4 mm e successivamente protetta. Il pavimento sarà dimensionato per sopportare un carico concentrato di 50 kN ed un carico uniformemente distribuito non inferiore a 5 kN/m².

Sul pavimento saranno predisposte apposite finestre per il passaggio dei cavi MT e BT, completo di botola di accesso al vano cavi.

L'armatura interna del monoblocco elettricamente collegata all'impianto di terra, in maniera tale da formare una rete equipotenziale uniformemente distribuita su tutta la superficie.

Anche le fondazioni delle cabine saranno prefabbricate e per l'alloggio dovrà essere realizzata un'apposita area con livellazione e costipamento del terreno e predisposizione di un letto di sabbia di circa 10 cm, previo uno scavo a sezione ampia per il raggiungimento del piano di posa della massicciata drenante e del letto di sabbia sopra specificato.

4.2 Quadri di media tensione

Per la realizzazione dell'impianto di rete è previsto un quadro di media tensione nell'area E-Distribuzione della cabina di consegna (riferimento elaborati TEC25_FVAV02_PD_6-Schema elettrico unifilare, TEC25_FVAV02_PD_08- Tabella materiali).

Esso sarà conforme, compatibilmente con le volumetrie autorizzate, a quanto prescritto dalla Guida

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

per Le Conessioni Enel per le reti MT dedicate per Generazione Distribuita:

Tale quadro è costituito da:

- N°1 Scomparto di manovra “Arrivo linea e-distribuzione” tipo DY900/1 matricola 162105 riferimento tabella E-distribuzione Tav. DY900 ed.3 Ottobre 2012;
- N°1 Scomparto di manovra “Arrivo linea Utente” con misura utente tipo DY808/5 matricola 162036 riferimento tabella e-distribuzione Tav. DY808 ed.3 Ottobre 2012.

4.3 Servizi ausiliari

All'interno del locale E-distribuzione saranno predisposti n.1 quadro elettrico omologato Enel GSCL001/3 riferimento specifica Enel GSCL001 ed. 15/01/2016 (elaborato di riferimento TEC25_FVAV02_PD_08- Tabella materiali).

4.4 Impianto di terra

L'impianto di terra della cabina di consegna è realizzato secondo quanto indicato dalla specifica DG2061 Ed.9, ovvero mediante l'utilizzo di un conduttore in corda di rame da 35 mm² con messa a terra di tutte le incastellature metalliche con cavo NO7V-K e morsetti capicorda a compressione di materiale adeguato.

L'impianto di terra esterno è costituito da (Riferimento elaborato TEC25_FVAV02_PD_05- Cabina di consegna: pianta, prospetti, impianto di terra):

- Un dispersore di terra che realizza un anello 14,08 x 4,48 m in corda di rame nudo da 35 mm² (ETP UNI 5649-71), posato ad una profondità di 0,5 m completo di morsetti per il collegamento tra rame e rame (Tale anello considera già la presenza del locale utente come da planimetria riportata);
- N.2 raccordi in corda di rame nudo da 35 mm² (ETP UNI 5649-71) tra dispersore di terra esterno e dispersore di terra interno;
- N.4 picchetti in acciaio zincato da 155 cm omologati Enel DR1015.

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

5. CAVIDOTTO DI COLLEGAMENTO

5.1 Generalità

Per la connessione della cabina di consegna alla rete esistente possiamo distinguere i seguenti collegamenti:

- Linea in cavo posato all'interno della fondazione della cabina di consegna, che permette il collegamento dei quadri del produttore con i quadri di E-Distribuzione, con conduttore in alluminio di sezione 185 mm² di lunghezza di 5 m circa;
- Linea in cavo interrato in media tensione di sezione 185 mm² di circa 250 m che permetta il collegamento dei quadri E-Distribuzione e la cabina esistente PIP CASTEL LAGO – DN40.2.306465

5.2 Scelta del cavo

Per la scelta del tipo di cavo si considera che il sistema elettrico sia di categoria A dal punto di vista del funzionamento con una fase a terra.

Si ottengono i seguenti valori per il cavo MT:

- Tensione massima 24 kV;
- Durata massima per ogni singolo caso di funzionamento con fase a terra fino a 8 ore;
- Tensione di isolamento con schermo 12 kV.

La tipologia di cavo utilizzata per il collegamento dei quadri produttore con i quadri E-Distribuzione sarà del tipo omologato Enel ARE4H5EX 12/20 con conduttore Al 185 mm², (DC4385/2 Matr. Enel 332284 riferimento tabella Enel Tav. DC4385/2 rev. 2 Giugno 2008 elaborato di riferimento TEC24_FVAV01_PD_08- Tabella materiali) del tipo ad elica visibile, per posa interrata con conduttori in alluminio, isolamento estruso in XLPE (polietilene reticolato) a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE conformi alla norma CEI 20 -13.

Per una buona affidabilità del completo sistema è opportuno che i cavi siano corredati di adeguate terminazioni e giunzioni.

In alternativa al tipo di cavo indicato potrà essere previsto, se necessario, l'utilizzo del cavo tipo ARP1H5EX 12/20 kV con conduttore Al 185 mm².

La tipologia di cavo utilizzata per il collegamento tra i quadri in cabina E-Distribuzione e la linea MT aerea esistente sarà del tipo omologato Enel ARE4H5EX 12/20 con conduttore Al 185 mm², (DC4385/2 Matr. Enel 332284 elaborato di riferimento TEC25_FVAV02_PD_08- Tabella materiali) del tipo ad elica visibile, per posa interrata con conduttori in alluminio, isolamento estruso in XLPE

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

(polietilene reticolato) a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE conformi alla norma CEI 20 -13.

Per una buona affidabilità del completo sistema è opportuno che i cavi siano corredati di adeguate terminazioni e giunzioni.

5.3 Modalità di posa

La modalità di posa del cavidotto interrato, facente parte dell'impianto di rete per la connessione verrà eseguita ad una profondità di 1,30 m e larghezza alla base 0,45 m (TEC25_FVAV02_PD_04-Planimetria catastale impianto di rete).

Durante l'esecuzione degli scavi si provvederà ove necessario alla messa in opera di idonee casseformi onde evitare franamenti e danni.

La sequenza di posa dei vari materiali per il tratto in massiciata piazzale cabina partendo dal fondo dello scavo, sarà la seguente (SEZ. A-A):

- Strato di sabbia di 10 cm;
- N.1 terna di cavi posati a trifoglio in tubo corrugato PE Ø160;
- Ulteriore strato di sabbia di 26 cm;
- Nastro monitore;
- Rinterro opportunamente vagliato per un'altezza di 74 cm;
- Massiciata piazzale cabina di consegna di 20 cm.

La sequenza di posa dei vari materiali per il tratto in asfalto cabina partendo dal fondo dello scavo, sarà la seguente (SEZ. B-B):

- Strato di sabbia di 10 cm;
- N.1 terna di cavi posati a trifoglio in tubo corrugato PE Ø160;
- Ulteriore strato di sabbia di 26 cm;
- Nastro monitore;
- Rinterro opportunamente vagliato per un'altezza di 64 cm;
- Massiciata esistente da ripristinare di 20 cm;
- Binder e tappetino di 10 cm.

Inoltre, vanno fatte le seguenti precisazioni:

- La protezione dei cavi sarà realizzata mediante una tubazione in polietilene PE 160 mm, conforme a quanto indicato dalla tabella di unificazione Enel Tav. M5.1 Ed. 1 Giugno 2003 DS 4247/6 matricola 295515;

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

- Il nastro monitore porterà la dicitura “ENEL CAVI ELETTRICI” DS4285 matricola 858833 tabella di riferimento Enel Tav. M6.1 Ed. 1 Giugno 2003 Tabella DS4285 e sarà interrato ad una distanza non inferiore a 0.20 m dal cavidotto di energia.

6 COMPLESSO DI MISURA

L'installazione e manutenzione, nonché il servizio di rilevazione e registrazione dell'energia immessa e/o prelevata dalla rete riguardo la cessione (**contatore M1**), è a carico di E-distribuzione. È di competenza di E-Distribuzione anche la rilevazione e registrazione dell'energia immessa in rete riguardo la produzione (**contatore M2**). Resta, invece, a carico del Produttore l'installazione e la manutenzione del complesso di misura di produzione (**contatore M2**).

7 RIMOZIONE DELLE OPERE E RIPRISTINO DEI LUOGHI

Per quanto concerne le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e pertanto non saranno inserite all'interno delle opere per cui vi è l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

8 CAMPI ELETTRICITÀ

Il calcolo delle DPA per l'elettrodotto in oggetto è stato eseguito ai sensi del Decreto 29 maggio 2008, "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

Per quanto riguarda l'elettrodotto aereo ed interrato, essendo questo una linea MT in cavo cordato (vale sia per l'impianto di utenza che per l'impianto di rete), ha una fascia di ampiezza inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale n. 449/88 e dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16 gennaio 1991.

Pertanto, non è richiesto il calcolo delle DPA (si veda in proposito la figura 1, tratta da ENEL "Linee guida per l'applicazione del paragrafo 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.5.08 – Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche" di e-distribuzione S.p.A., figura 2 del paragrafo 4.1).



Figura 1: Curve di livello dell'induzione magnetica generata da cavi cordati ad elica – calcoli effettuati con il modello tridimensionale "Elico" della piattaforma "EMF Tools", che tiene conto del passo d'elica.

Per quanto invece riguarda la cabina di consegna, trattandosi di una cabina di ultima generazione, si è utilizzato quanto indicato nella scheda "B10" del documento di e-distribuzione "Linee guida per l'applicazione del paragrafo 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.5.08 – Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche".

Il valore di DPA per una cabina secondaria tipo box alimentata in cavo sotterraneo a 20 kV risulta pertanto pari a 2 metri, considerando la presenza di un eventuale trasformatore da 630 kVA.

All'interno della fascia così determinata, non si ravvisa la presenza di alcun recettore sensibile.

L'accesso in cabina di consegna è consentito solo al personale autorizzato.

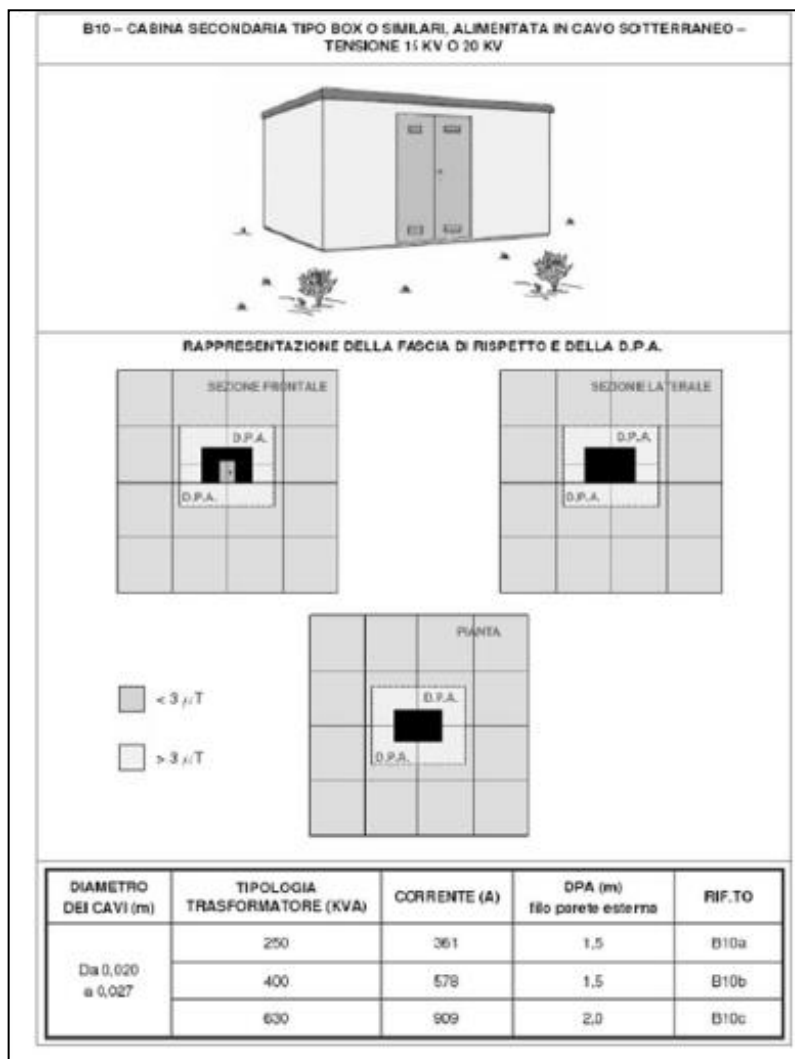


Figura 2: DPA cabina secondaria 20 kV.

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

11. INQUADRAMENTO VINCOLISTICO

Nel presente capitolo vengono individuati e sintetizzati i vincoli presenti sulle aree interessate delle opere di rete, al fine di verificare la compatibilità dell'intervento con la pianificazione comunale, con le leggi nazionali e regionali in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici. Sempre ai fini della dimostrazione della compatibilità dell'intervento è stata considerata anche l'individuazione delle aree sensibili dal punto di vista naturalistico (Rete Natura 2000, aree IBA, parchi e delle riserve naturali).

Per quanto attiene gli aspetti idrologici e geomorfologici, si è fatto riferimento al PAI dell'Autorità di Bacino territorialmente competente e al R.D. 30/12/1932 n. 3267 per il vincolo idrogeologico.

L'inquadramento vincolistico delle opere dell'impianto di rete è riportato sull'elaborato TEC25_FVAV02_PD_03 "Inquadramento vincolistico" cui si rimanda per i dettagli.

- **Il Codice dei Beni Culturali**

Le opere dell'impianto di rete non interessano aree e beni tutelati dal DLgs 42/2004.

- **Vincolo idrogeologico**

Le opere dell'impianto di rete non ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto n.3267/1923.

- **Piano stralcio Assetto Idrogeologico**

Dalla cartografia del P.A.I. si rileva che le opere dell'impianto di rete ricadono al di fuori di aree a rischio e pericolosità idraulica e da frana.

- **Patrimonio faunistico, floristico e aree protette**

Le opere di progetto ricadono all'esterno di Aree Naturali Protette, siti della Rete Natura 2000, area IBA e zone umide di interesse nazionale.

Elaborato	TEC25.FVAV02.PD.01
Revisione	01
Data	14/07/2025

12. ITER AUTORIZZATIVO

La società T.ECO.SALAR S.R.L. intende autorizzare la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare in oggetto seguendo l'iter della Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'art.6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii e in riferimento al Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7 art. 1 comma 2-quater lett. b).

si precisa inoltre che

- nell'istanza autorizzativa, l'impianto di connessione alla RTN, oltre che per la connessione dell'impianto di produzione sarà utilizzato da e-distribuzione S.p.A. per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica.
- L' autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di connessione alla RTN sarà preso per nome e per conto/volturata a favore di e-distribuzione S.p.A.
- Nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento l'impianto di connessione alla RTN, sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica nazionale e pertanto sarà escluso dall'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi al momento della dismissione dell'impianto di produzione.